AGIP-DIMI ARCHIVIO GESO cs/F1

AGIP

CANTIERE di **MONTE ROTARO (R.PM)**

DIREZIONE MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

POZZO N° **2**

397 col

AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

E/PROF

- Breccia
- Conglomerato
- Ghiaia
- Arenaria
- Sabbia
- Silt
- Argilla
- Argilla sabbiosa
- Marna
- Marna sabbiosa
- Marna calcarea
- Marna dolomitica
- Argille nere
- Argilloscisti
- Gesso e anidrite
- Salgemma
- Calcare marnoso
- Calcare
- Calcare arenaceo
- Calcare con selce

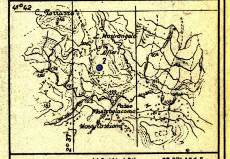
- Calcare oolitico
- Calcare biogenico
- Calcare dolomitico
- Dolomia
- Dolomia calcarea
- Rocce metamorfiche
- Rocce piroclastiche
- Rocce magmatiche effusive
- Rocce magmatiche intrusive
- F Contatto anomalo di natura tettonica
- Trasgressione
- Terreni fratturati

- 🟨 Acqua dolce
- 🟦 Acqua salata
- Tracce di gas
- 🟩 Gas
- Tracce di olio
- 🟥 Olio
- Assorbimenti
- Perdite circolaz.

- Carote di fondo con parte ricuperata
- Pendenze
- F.T.T.
- ○ Carote di parete
- ↑ Tracce di gas
- ↑↑↑ Manifestazioni di gas
- Tracce di olio
- ● Manifestazioni di olio
- ■ Bitume
- Manifestazioni di acqua

- Tubi cementati
- Tubi finestrati
- Tubi forati con fucile
- Tubi presi dal terreno
- Tappi di cemento
- Squeezing
- Bridge Plug
- Foro deviato
- Prova di tester riuscita
- Prova di tester non riuscita
- Tubing con packer di produzione
- Pompa

Stato ITALIA		Prov.
Carta I. G. M.	F°155 Tav.III-SW	Scala 1:25000

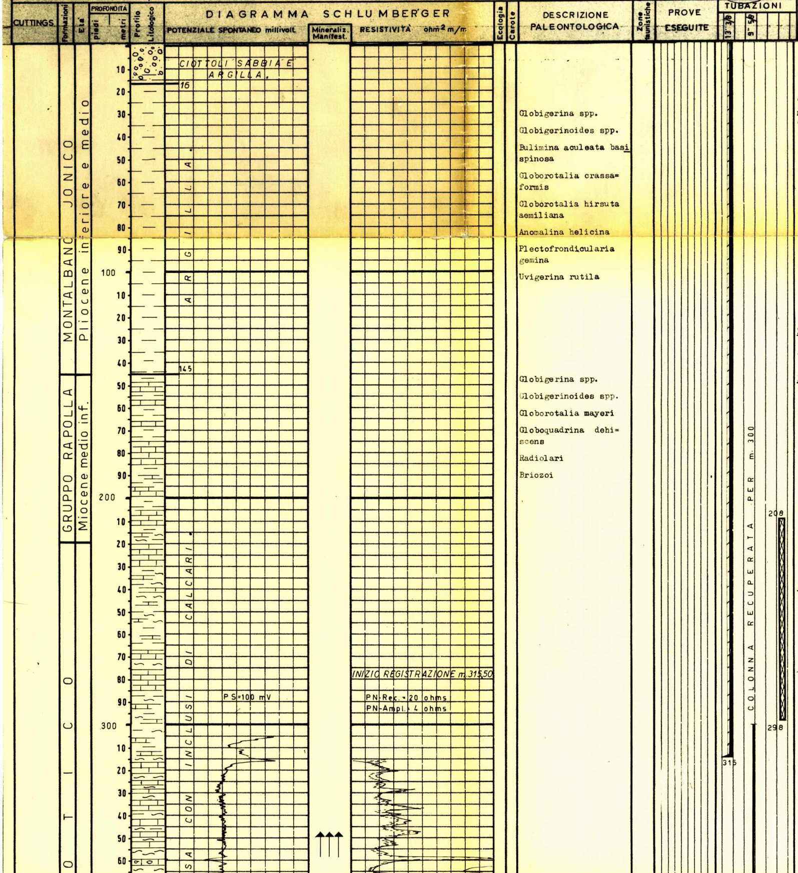


Coord geog Lat 41° 41' 40" Long 2° 37' 12" 5
Coord piane Lat Long

- Fossili in genere
- Concrezioni, noduli
- ▫ Pirite
- ∧ Mica
- ▲ Selce
- > Solfo
- Sostanze carboniose
- ∗ Pellets

Profilo aggiornato all'agosto 1967

Impianto IDECO P S-7/11-j
Profondità totale m. 2497,00
Inizio perforazione 29-V-1967
Ultimata perforazione 19-VII-1967
Intervallo in produzione STERILE
Inizio produzione
QUOTA s.l.m. 4.7 bis
Tavola Rotary m. 195,55
Prima flangia m. 190,85
Piano terra m. 192,00



Globigerina spp.
Globigerinoides spp.
Bulimina aculeata basispinosa
Globorotalia crassaformis
Globorotalia hirsuta aemiliana
Anomalina helicina
Plectofrondicularia gemina
Uvigerina rutila

Globigerina spp.
Globigerinoides spp.
Globorotalia mayeri
Globoquadrina dehiscens
Radiolari
Briozoi

OSSERVAZIONI

Avanzamento

NOTA

Tutte le profondità sono riferite al piano Tavola Rotary.

TUBAZIONI

Ø 13"3/8 a m. 315
Cementata a giorno con q.li 305. -

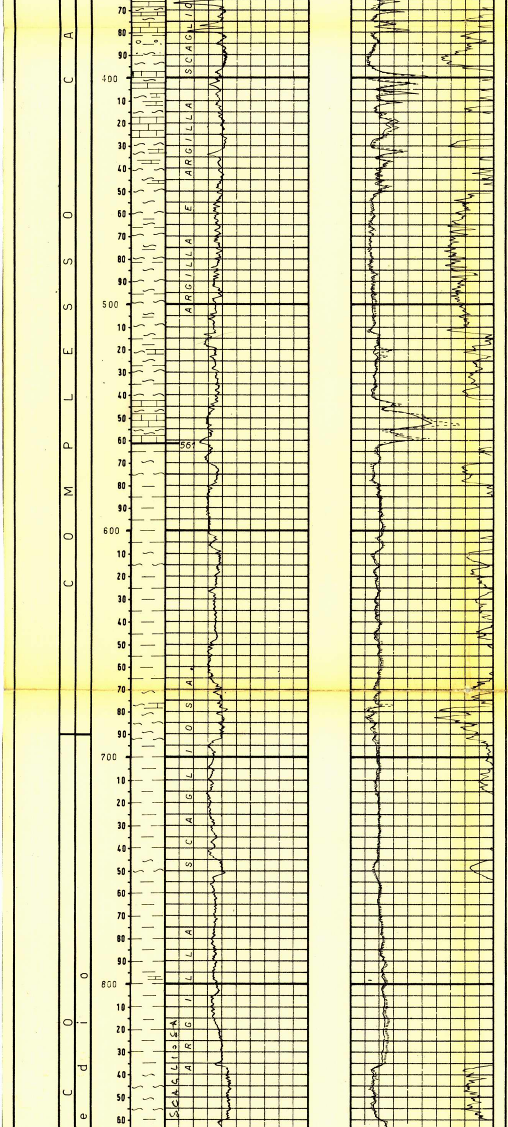
Ø 9"5/8 a m. 1376
Cementata fino a m. 880 con q.li 170.
Successivamente recuperata per m. 300.

TERMOMETRIE

Per la Ø 9"5/8 : da m. 0 a m. 1365.
Cemento risalito fino a m. 880.

CUTTING

m.	0 -	320	ogni	10	m.
"	320 -	660	"	5	"
"	660 -	1446	"	3	"
"	1446 -	1480	"	2	"
"	1480 -	2366	"	3	"
"	2366 -	2494	"	2	"



Calcari a Briozoi

Globigerina spp.

Globigerinoides spp.

Globoquadrina dehiscens

Globigerinoides trilobus

Globoquadrina sp.

Siphonina planoconvexa

Uvigerina rutila

Globorotalia scitula ventriosa

Globigerina spp.

Globigerinoides spp.

Globorotalia puncticulata

Anomàlina helicina

PROVE DI VERTICALITA'

A m. 315 = 3° 00'
" " 379 = 3° 00'
" 542 = 2° 30'
" 823 = 0° 00'
" 1088 = 0° 30'
" 1242 = 0° 45' 1428
" 1438 = 1° 15'
" 1650 = 3° 30'
" 1754 = 2° 15'
" 1828 = 1° 40'
" 1905 = 1° 45'
" 2116 = 1° 45'
" 2386 = 2° 00'

CAROTE DI FONDO

Prelevate n° 5 di cui 2 senza recupero.

1) m. 1244 - 1246

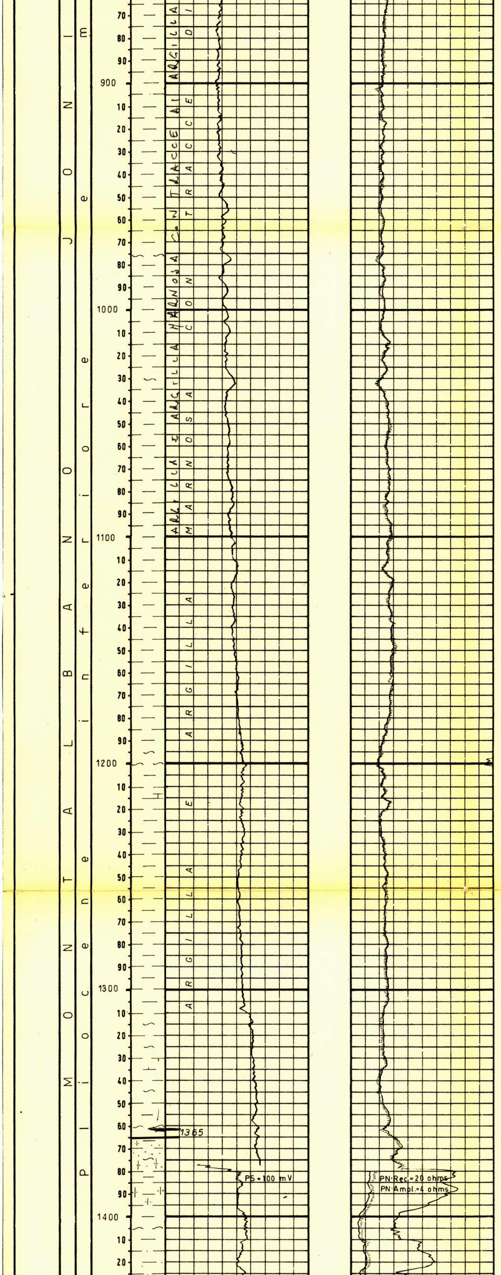
Marna grigia, interessata da liscioni variamente orientati, includente microfossili e scarsi resti vegetali carbonizzati.
Pendenze : n. r.
Manifestazioni: nessuna.
Età: Pliocene medio inf. (alloctono)

2) m. 2338 - 2342,50

Tre metri di calcare fossilifero compatto, biancastro, con numerose suture stilolitiche variamente orientate e cementate da argilla grigio-verde. Inclusi lenticolari di selce violacea e biancastra.
Nella parte inferiore si notano frammenti di Rudiste e di Crinoidi.
Metri 1 di calcare fossilifero compatto, nocciola chiaro, costituito da grosse Rudiste immerse in una matrice micritica.
La roccia presenta numerosi vacuoli originatisi in seguito a dissoluzione parziale delle Rudiste.
Pendenze: n. r.
Manifestazioni: nessuna
Età: Cretacico superiore.

3) m. 2494 - 2497

Breccia calcarea compatta, ad elementi nocciola rappresentati da biomicriti associati a grossi frammenti di Rudiste e a grossi intraclasti.
Da m. 2394 a m. 2396 la breccia è in contatto anomalo (subverticale) con biomicrite grigio-cenere, microporosa, costituita da fossili pelagici immersi in una matrice micritica a tratti interessata da variegature argillose grigiastre.
La breccia è interessa-



Globorotalia puncticulata (C)

Globorotalia hirsuta

Uvigerina rutila

Cibicides italicus

c. s.

Globorotalia hirsuta aemiliana

Globorotalia puncticulata

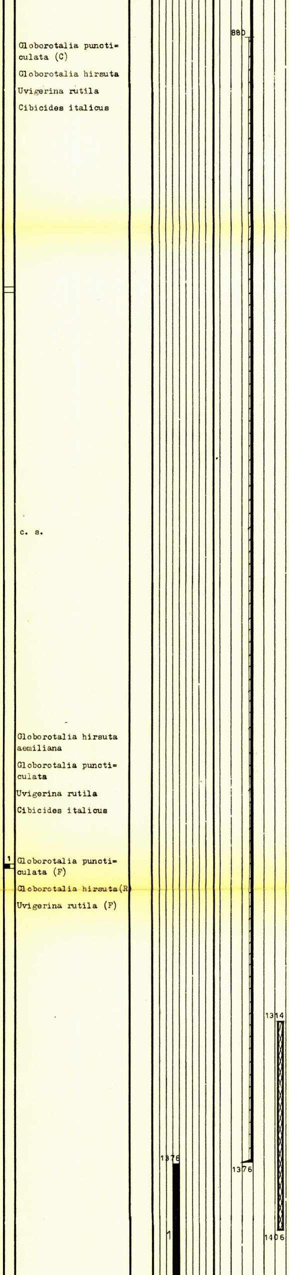
Uvigerina rutila

Cibicides italicus

Globorotalia puncticulata (F)

Globorotalia hirsuta(R)

Uvigerina rutila (F)



ta da suture stilolitiche variamente orientate , ricementate da argilla nerastra.
Pendenze: n. r.
Manifestazioni: nessuna
Età: Cretacico superiore.

CAROTE DI PARETE

Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE

m.	0	-	317	D=	1220	AR
"	317	-	345	"	1240	RS
"	345	-	381	"	1350	"
"	381	-	655	"	1500	"
"	655	-	750	"	1580	"
"	750	-	1380	"	1680	"
"	1380	-	1393	"	1500	"
"	1393	-	1932	"	1480	"
"	1932	-	1960	"	1420	"
"	1960	-	2497	"	1400	"

ASSORBIMENTI

Nessuno.

MANIFESTAZIONI

A m. 358, durante la perforazione, il pozzo scarica fango emulsionato a gas.
Chiuso B. O. P., degasificato il fango appesantendolo da 1300 a 1500 e ripresa la perforazione.

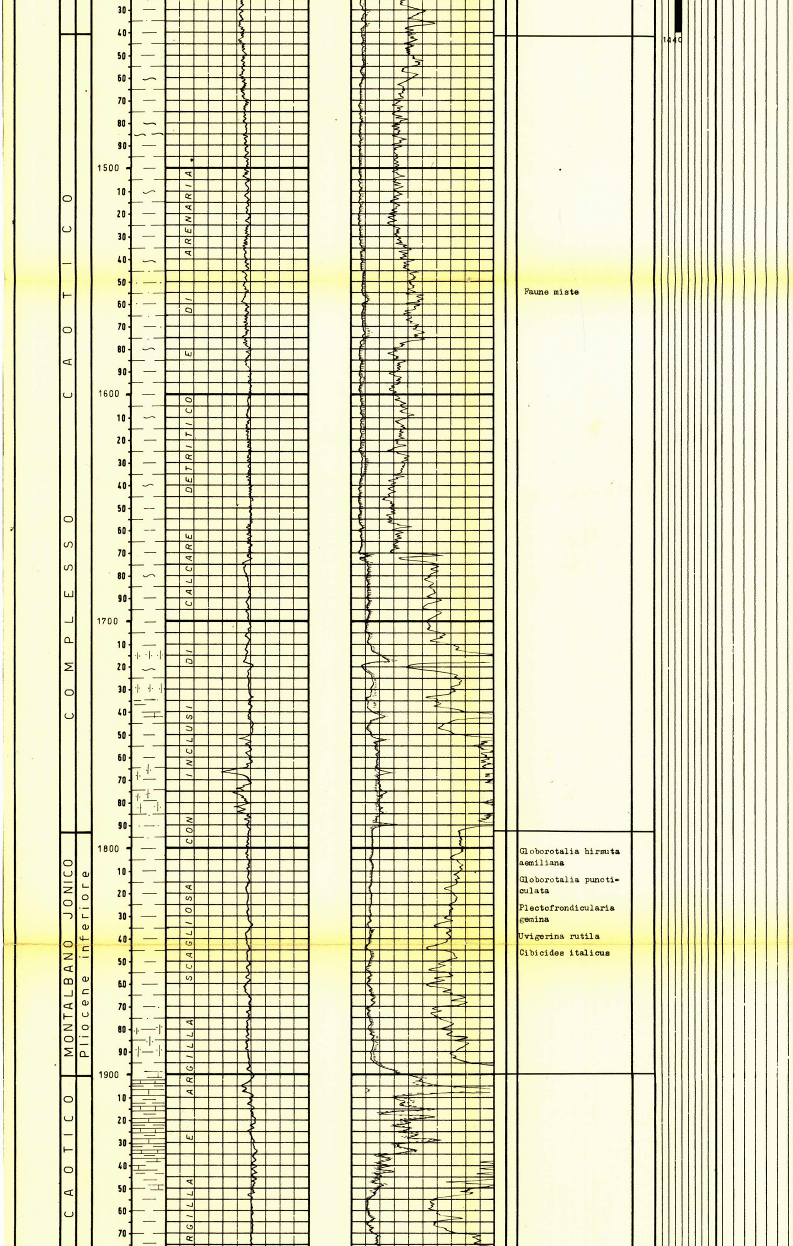
Da m. 410 a m. 1378 cuscinetto di fondo con 4 - 18 uA al detector.

A m. 2056 cuscinetto di fondo con 4 - 10 uA al detector.

OPERAZIONI SCHLUMBERGER

IES	m.	315,50-1380,50
IES	"	1378,00-2497,00
MLC	"	1700,00-1795,00
	"	2030,00-2065,00
	"	2175,00-2489,00
SLC	"	1378,00-2494,50

misure di velocità.



Perforazione colonna :
nessuna.

TAPPI DI CEMENTO

m. 208- 298 con q.li 90
" 1314-1406 " " 53
" 2100-2200 " " 47

BRIDGE PLUG

Nessuno.

PROVE DI STRATO IN COLONNA

Nessuna.

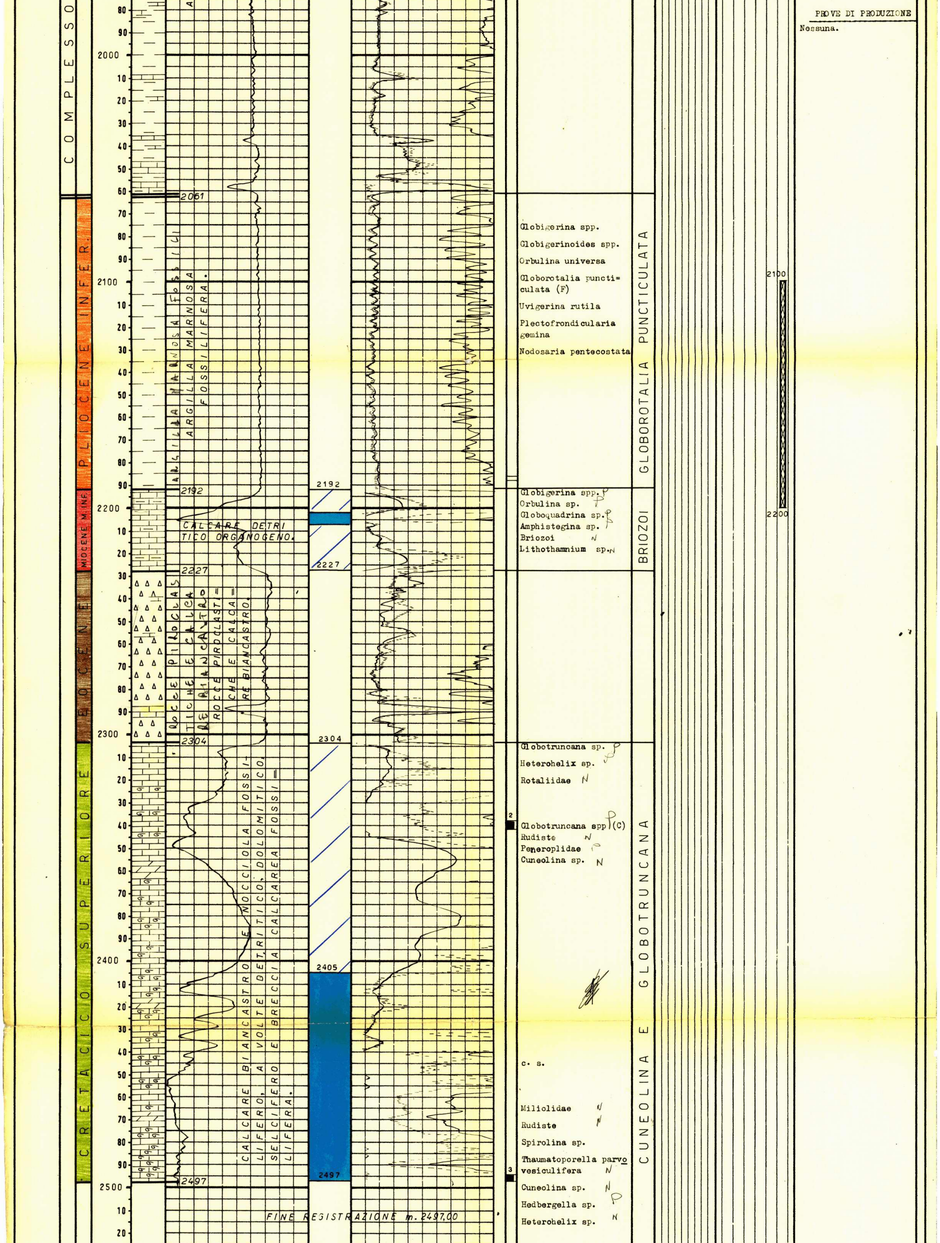
PROVE DI STRATO IN FORMAZ. ATTRAVERSO LA SCARPA

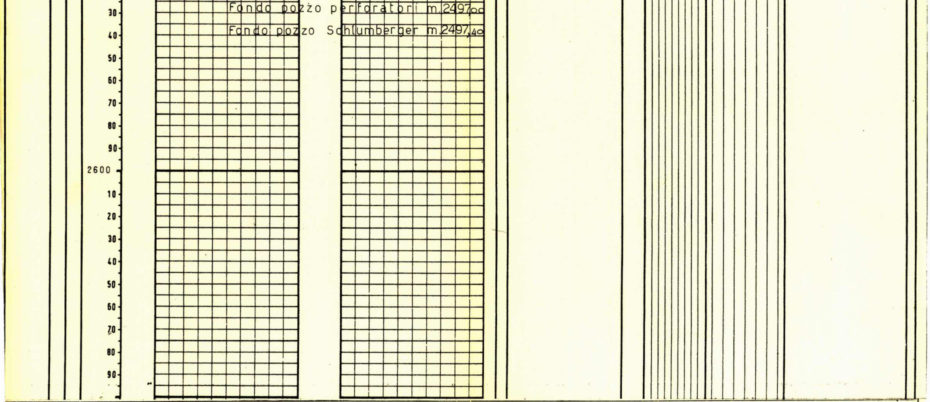
1ª- 21-VI-1967
m. 1376 - 1440

Packer a m. 1371
Aste Ø 5" vuote
Durata: 4h 35' (95' erogazione + 180' chiusura)
Risultati: prova secca.
Pressioni: allo scarico = nessuna
di fondo (BT sup) erogazione iniziale = 20 atm.;
erog. finale = 24 atm. (Ø 6mm); risalita finale = 35 atm.
Fluidi nelle aste: m.15 (lt 1400) di fango di circolazione (D= 1480; $NaCl_2$= 62 gr/l).

ANALISI

Nessuna.




Fondo pozzo perforatori m.2497 00
Fondo pozzo Schlumberger m.2497,40
30
40
50
60
70
80
90
2600
10
20
30
40
50
60
70
80
90

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Il sondaggio Monte Rotaro 2, ubicato nella porzione nord-orientale del permesso omonimo ad una distanza di Km 5,8 del Monte Rotaro 1, aveva il compito di ricercare eventuali intercalazioni sabbiose plioceniche autoctone, al di sotto della coltre alloctona, mineralizzate ad idrocarburi nel vicino campo di Torrente Tona.

Il pozzo ha attraversato fino alla profondità di m. 2061 terreni costituiti principalmente da argille, argille scagliose con inclusi di calcari e arenarie appartenenti alla serie alloctona con i vari termini della formazione Montalbano Jonico, gruppo Rapolla e del complesso caotico.

Da m. 2061 a m. 2192 sono stati rinvenuti i sedimenti autoctoni del Pliocene inferiore formati esclusivamente da argille. Questi risultano trasgressivi sui sottostanti calcari organogeni del Miocene medio inferiore che terminano a m. 2227.

Da m. 2227 a m. 2304 seguono rocce piroclastiche con inclusi di calcari attribuite all' Eocene in analogia a quanto osservato nei pozzi di Lavello 2 - 6, Melfi 1 e Matinella 1.

Infine sono stati perforati fino a m. 2497 (F.P.) calcari biancastri e nocciola, a volte detritici, e brecce calcaree fossilifere del Cretacico superiore.

Dal punto di vista minerario il sondaggio è risultato sterile per non avere incontrato affatto gli orizzonti sabbiosi del Pliocene medio-inferiore - scopo della ricerca - ma solamente le argille del Pliocene inferiore.

La formazione alloctona è terminata a m. 2061 (lm - 1865 m.) e cioè al di sotto di almeno 500 metri rispetto alle più basse intercalazioni porose - acquifere - del Pliocene medio superiore di Torrente Tona.

Solamente nell'alloctono a m. 358 è stata avvertita una manifestazione di gas; successivamente da m. 410 a m. 1378 e a m. 2056 si sono avute tracce di gas al detector nel fango di circolazione nei cuscinetti di fondo.

Trattasi di manifestazioni di nessuna importanza pratica come già osservato al Monte Rotaro 1.

MINERARIE

In seguito ai risultati minerari negativi il pozzo è stato abbandonato.

Si è proceduto al recupero della colonna ∅ 9"5/8 per m. 300 e alla chiusura mineraria con tappi di cemento.

TECNICHE

Nessuna.